



CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO 2013

INCONTRI FORANIALI

Giovedì 6 giugno

Considerazioni di ordine generale

Il Piano Pastorale 2012-2013 ha sollecitato un ripensamento degli itinerari formativi finalizzati alla celebrazione dei sacramenti, da concepire come percorsi di vita orientati all'incontro con Cristo Gesù nella comunione ecclesiale. Nel riconoscere la famiglia quale soggetto attivo della pastorale parrocchiale, è necessario ribadire con forza il ruolo decisivo che essa riveste nella responsabilità educativa finalizzata alla trasmissione della fede e nel rinnovamento della società e della Chiesa stessa. La famiglia, in quanto comunità di amore, può contribuire in modo vitale ad animare la comunità ecclesiale, aiutandola ad assumere una connotazione più "domestica" nel suo insieme e uno stile più fraterno nei rapporti umani. E' indispensabile, infatti, che le parrocchie recuperino una modalità pastorale più attenta alle reali esigenze delle persone.

Spunti tematici per la discussione nei laboratori

- Esperienze significative sperimentate a livello parrocchiale
- Proposte per rinnovare in chiave formativa, culturale e missionaria le comunità parrocchiali
- Proposte in materia di valorizzazione della famiglia nelle attività pastorali
- Suggerimenti per attuare negli specifici contesti territoriali le indicazioni pastorali del Convegno

Domande specifiche per la riflessione sulla questione sacramentale

- Come educare i fidanzati a prepararsi responsabilmente ad un matrimonio fondato sulla fede in Gesù Sposo e offrire loro un percorso formativo di "novità" dopo i sacramenti dell'iniziazione?
- Come accompagnare gli sposati ad avere "coscienza permanente" di essere sacramento di Gesù che ama ogni persona, di Gesù che ama la Chiesa?
- Come far nascere e crescere, accanto ad una pastorale che accoglie tutte le coppie, anche una pastorale per quei fidanzati e sposi disponibili a vivere in pienezza il sacramento delle nozze?
- Quali compiti specifici vanno indicati agli sposi cristiani affinché facciano la differenza con chi si sposa civilmente o convive?

Schema dell'incontro

- Accoglienza, preghiera iniziale e introduzione del Vicario foraneo
- Laboratori pastorali e condivisione in plenaria
- Conclusioni e preghiera finale

Note di metodo

- Coinvolgimento di tutte le componenti della vita ecclesiale (*gruppi, aggregazioni laicali, etc.*)
- Conduzione dei lavori con stile "sinodale" e partecipativo
- Formalizzazione delle proposte da consegnare nei giorni successivi
- Composizione diversificata dei gruppi di lavoro in base a provenienza e servizio pastorale svolto.